

Medjugorje, domenica 25 dicembre 2022 - Natale di Gesù

41 ANNI E SEI MESI DALL'INIZIO DELLE APPARIZIONI

432° messaggio del 25 del mese

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! OGGI VI PORTO MIO FIGLIO GESU' PERCHE' SIATE LA SUA PACE E IL RIFLESSO DELLA SERENITA' E GIOIA DEL CIELO. PREGATE, FIGLIOLI, PERCHE' SIATE APERTI AD ACCOGLIERE LA PACE, PERCHE' MOLTI CUORI SONO CHIUSI ALLA CHIAMATA DELLA LUCE CHE CAMBIA I CUORI. SONO CON VOI E PREGO PER VOI AFFINCHE' VI APRIATE AD ACCOGLIERE IL RE DELLA PACE CHE COLMA I VOSTRI CUORI DI CALORE E BENEDIZIONE GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: Ciao Marija, come ci siamo accordati, tu al 25 del mese annunci il messaggio e poi io lo spiego. Quindi adesso dai un saluto agli ascoltatori per questo Natale.

Marija: Saluto tutti gli ascoltatori di Radio Maria e auguro a tutti: buon Natale con tutto il cuore! Stasera la Madonna è arrivata con Gesù Bambino, il Re della pace. Per la grande festa, la Madonna è arrivata con tutti i vestiti dorati, bellissima. Restiamo uniti nella preghiera. Noi preghiamo per voi e voi pregate per noi. In modo speciale preghiamo per la pace. Vi saluto tutti ed ora con la preghiera del Magnificat concludiamo questo breve incontro. Poi Padre Livio farà il commento al messaggio.

P. Livio: Bene carissimi, abbiamo dato questa nuova impostazione anche perchè Marija aveva fatto capire già nella telefonata del mese scorso che lei il 25 del mese, la sera del messaggio, vuole dedicare la serata alla meditazione e alla preghiera personale. Perciò ci sarà questa nuova impostazione. Ora vi rileggo il messaggio e poi ve lo commento.

(Il commento di Padre Livio è disponibile nel sito di Radio Maria)

Anche Jakov, come ad ogni Natale, ha avuto l'apparizione: E' iniziata alle 14,18 ed è durata 8 minuti. La Madonna è venuta con il piccolo Gesù fra le braccia e ha dato a Jakov il seguente messaggio:

**"Cari figli, oggi quando la luce della nascita di Gesù illumina il mondo intero, con Gesù tra le braccia, in modo particolare prego che ogni cuore diventi la capanna di Betlemme in cui nascerà mio Figlio e che le vostre vite diventino la luce della Sua nascita. Figlioli, vivete nell'inquietudine e nella paura. Perciò, figlioli, in questo giorno di grazia pregate Gesù perché rafforzi la vostra fede e diventi il governatore delle vostre vite perché, figli miei, soltanto con Gesù nella vostra vita non guarderete all'inquietudine ma pregherete per la pace e vivrete nella pace; non guarderete alla paura ma a Gesù che ci libera da tutte le paure. Io sono vostra madre che veglia su di voi incessantemente e vi benedico con la mia benedizione materna."**

**Pellegrinaggi di carità: dicembre 2022.**

**Dal 5 al 10.12.2022. Lunedì 5 dicembre.** Al mattino presto partono 12 furgoni. Sul primo dei nostri due furgoni A.R.P.A. c'è Paolo, che guida il convoglio, insieme a Cinzia e a Padre Giuseppe, un missionario dei Padri Bianchi che ha fatto 30 anni di missione in Congo, per la prima volta con noi. Sul secondo c'è Gerry con Claudio e Laura. I nostri furgoni portano soprattutto 133 pacchi famiglia confezionati dai nostri volontari per i poveri seguiti dalla Croce Rossa di Nevesinje. Poi c'è Massimo di Modena che ha caricato i 100 pacchi famiglia preparati da Mirella e amici di Finale Emilia. Ci sono i coniugi Francesco e Luciana di Comunanza (AP) col loro furgone; Fabio e Silvia di Bergamo con Sonia; Emanuela di Monza con Claudio e Giovanni; Cristina di Sesto S. Giovanni (MI) con Barbara e Pavel; Sandro di Vigevano; i due furgoni della Gioventù Missionaria di Padova con Franco e Cristina sul primo e Giorgio sul secondo. Ci sono infine i due furgoni del "Gruppo Medjugorje - Teo" di Gorlago (BG) con Alberto M. e Massimo e con Giuseppe e Marco. Sono 26 volontari e sarà un gruppo molto affiatato. Purtroppo troveranno un tempo molto piovoso. A loro si unisce una coppia di Bergamo, Pierluigi ed Emanuela, amici di Fabio, col loro camper. Si compattano alle 11 all'area di servizio di Gonars, prima di Trieste, per ripartire poco dopo, entrare in Slovenia e poi in Croazia lungo l'autostrada. Dopo Spalato, escono a Bisko per raggiungere Trilj e la vicina frazione di Kosute, dove sono attesi da Suor Zorka nella nuova struttura che accoglie 25 suore anziane, accanto alla scuola materna. Padre Giuseppe celebra la S. Messa nella bella cappella. Segue poi la cena e il riposo notturno.

**Martedì 6 dicembre.** Partono alle 7 e poco dopo le 8 escono dall'autostrada per lasciare la Croazia e iniziare la trafila doganale per entrare in Bosnia. Va tutto bene e alle 10 lasciano la dogana e in pochi chilometri raggiungono Medjugorje nella pensione di Zdenka vicino alla chiesa. Alle 11 partecipano alla S. Messa degli italiani nella cappella dell'adorazione con Don Tonino di Nuovi Orizzonti. A pranzo ricevono la gradita visita di Mario Mijatovic, marito della veggente Vicka. Nel pomeriggio portano qualche aiuto a Suor Teresiana e alle sue due consorelle. Sono suore rumene che ospitano sacerdoti, collaborano con Padre Ljubo e assistono alcuni poveri, tra cui i profughi nelle baracche di Tasovcici. Distribuiscono anche vari salumi ad alcune Comunità. Alle 17 partecipano al programma delle tre ore di preghiera chiesto così dalla Madonna, che questa sera si conclude con un'ora di Adorazione eucaristica.

**Mercoledì 7 dicembre.** L'appuntamento con Djenita, nostra amica ed interprete, è per le 8 poco prima di Mostar. Salgono il costone del monte Velez per giungere un'ora dopo nella cittadina di Nevesinje, nella Repubblica Serba di Bosnia. Alla Croce Rossa scaricano i 233 pacchi famiglia e altri aiuti, soprattutto pannoloni. Tutto verrà consegnato ai poveri seguiti dalla Croce Rossa. Molti sono profughi senza un lavoro. La presidente chiede se possiamo arrivare quattro volte all'anno anziché tre, perché da marzo a settembre sono troppi i mesi scoperti e queste persone non ce la fanno. Proseguono poi verso est per giungere nel villaggio di Postoljani, dove scarica il furgone di Francesco e Luciana per tutti i villaggi musulmani della zona. Sono abitati quasi esclusivamente da anziani sopravvissuti che sono rientrati e hanno ricostruito le loro casette che i serbi avevano distrutto. Non hanno potuto rientrare le famiglie perché i serbi non permettono ai figli dei musulmani di frequentare le loro scuole. Scendono quindi a Mostar per lasciare aiuti alla Cucina popolare di Ovest (croati), al Pensionato anziani, alla Scuola Materna Ciciban e alla più grossa Cucina popolare di Est (musulmani) che deve preparare e offrire ai poveri varie centinaia di pasti caldi ogni giorno. E piove.... Sulla via del ritorno fanno sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici. Alcuni volontari sono qui per la prima volta e non possono saltare una visita così

importante per ammirare le icone che coprono tutte le pareti interne della chiesa e per pregare per l'unità dei cristiani. Arrivano a Medjugorje in tempo per portarsi poi al Magnificat per il Rosario e l'apparizione della veggente Marija Pavlovic. Li Padre Giuseppe celebra poi la S. Messa alla quale si uniscono altri pellegrini.

Cosa hanno fatto i due furgoni di Padova e i due di Gorlago (BG)? I primi hanno scaricato tutto in una casa a Medjugorje perché a fine anno verranno con pullman e pulmini un centinaio di ragazzi della "Gioventù Missionaria" di Padova, confezioneranno con quegli aiuti tanti pacchi famiglia e andranno a portarli a tanti poveri in diverse località: Mostar, Domanovici, Bobanovo, Grude.... Quelli di Gorlago, accompagnati da Mario Mijatovic, marito di Vicka, hanno raggiunto in centro Bosnia la cittadina di Vares, in montagna, per lasciare aiuti a Suor Snjezana Pavic che raccoglie una cinquantina di ragazzi abbandonati. Poi a Fojnica nel grande Ospedale psichiatrico Drin, con circa 500 degenti. Entrambi hanno detto che sono in difficoltà perché non ricevono aiuti quasi più da nessun'altro. Infine al Seminario internazionale di Don Michele Capasso a Vogosca, con una decina di seminaristi.

**Giovedì 8 dicembre.** Solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria. Alle 8,30 salgono in preghiera la Collina delle apparizioni, Podbrdo, e alle 11 partecipano alla S. Messa degli italiani nel capannone giallo presieduta da Mons. Ottavio Vitale, Vescovo di Lezhe in Albania. E piove... Nel pomeriggio vanno al castello di Nancy e Patrik. Spiegano che il castello vuole ricordare il famoso "Castello interiore" di Santa Teresa d'Avila. Ospitano gratuitamente tanti sacerdoti e nel pomeriggio accolgono tanti bambini ucraini, ospitati con le loro mamme in tante realtà di Medjugorje, per fare qui un po' di doposcuola e la merenda. A seguire le tre ore di preghiera che sono il momento forte della giornata a Medjugorje.

**Venerdì 9 dicembre.** Alle 7 partono in 13 per salire in preghiera e sotto l'acqua il Krizevac. Incontrano Nancy e Patrik che raccontano loro come fossero presenti il 24 novembre 2000 quando, appena poco sotto la grande croce, si accasciò Padre Slavko Barbaric, che praticamente morì tra le braccia di Patrik. Alle 12,30 Padre Giuseppe celebra per il gruppo la S. Messa nella cappella di Suor Kornelija. Alle 16 hanno avuto in canonica un bellissimo incontro con il Visitatore Apostolico inviato dal Papa, l'Arcivescovo Aldo Cavalli, del quale hanno potuto ammirare l'umiltà, la semplicità e la disponibilità. Sono poi tornati al Magnificat per partecipare, come mercoledì, all'apparizione di Marija, alla quale hanno anche lasciato qualcosa perché aiuti diverse famiglie.

**Sabato 10 dicembre.** Alle 6,30 celebrano con Padre Giuseppe la S. Messa nella cappella del Campo della Gioia, le ragazze di Suor Elvira, per iniziare poi subito il viaggio di ritorno. Tutto bene al valico di Orah per entrare in Croazia. Arrivati in Italia, il furgone di Gerry ha fatto due soste per caricare aiuti: a Conegliano veneto, Parrocchia San Pio X, per alcuni quintali di alimenti e all'uscita di Brescia centro per prendere i pannolini con i quali la brava Daniela aveva riempito la sua auto. Invece Paolo con altri ha fatto sosta a Roncà/Terrossa, tra Vicenza e Verona per caricare da Lorenzo diversi pannolini e fare una cenetta dalla cara Alda che Barbara voleva offrire per il suo compleanno...ma Alda non ha voluto assolutamente nulla.

Grazie, Maria Immacolata, per il filo con il quale stai legando coloro che partecipano a questi pellegrinaggi di carità con una amicizia profonda, vera e limpida!

Ottienici, Maria, il dono della perseveranza perché possiamo continuare a servire il tuo Figlio nei tanti poveri che incontriamo sempre più numerosi e sempre più in difficoltà.

Ti ringraziamo, Maria, perché ad ogni Natale ci porti Gesù Bambino e così, insieme alla tua benedizione materna, riceviamo la Sua, la benedizione di Dio. Buon Natale, GESU'! E buon Natale anche a te, Mamma MARIA!

**Dal 14 al 18.12.2022.** Due furgoni: quello di Roland e Anna Maria di Trento/Augsburg e quello di Renata con Fernando di San Michele all'Adige (TN). Quello di Roland ha scaricato all'ospedale psichiatrico di Stolac, per il quale ha anche comprato in loco una grande quantità di latte, a molte famiglie in difficoltà, a Suor Kornelija, al Centro "Majka Krispina", nonché tanti giochi a Don Tonino per i bambini ucraini. Il furgone di Renata ha portato aiuti a Suor Kornelija, a varie famiglie bisognose, a diverse Comunità di Medjugorje (Si, alla vita, Oasi della Pace, Suore Rumene.....) e alla veggente Marija che porterà all'ospedale di Ljubuski.

Chiedo a tutti gli amici preghiere per Anna Maria. Col marito Roland, appena tornati da questo viaggio, a Trento, stavano andando al furgone per restituirlo, sulla strada ghiacciata sono caduti e Anna Maria ha rotto la testa e il collo dell'omero. Una brutta e dolorosa fattura. Ora hanno raggiunto Augsburg, in Germania, dove martedì 28/12 sarà operata. Quest'anno hanno avuto tanti problemi: un anno da dimenticare. La nostra associazione è molto grata a loro che hanno fatto, nonostante i loro tanti problemi, molti pellegrinaggi di carità, il più delle volte da soli, perché a causa della salute e/o della disponibilità del furgone non potevano venire col convoglio.

Un'altra persona, che gli amici hanno conosciuto in tutti questi anni di pellegrinaggi di carità, per la quale chiedo preghiere è Antonio Maccaferri di Massa Finalese (MO). A causa di ischemia e varie complicazioni è stato ricoverato a lungo, spesso tra la vita e la morte. Era tornato a casa il 7 dicembre in condizioni non buone e il 18 è stato nuovamente ricoverato per un blocco ai polmoni e pressione bassa. La situazione è critica. Affidiamolo a Maria e a Gesù che lui ha servito con tanta bontà e pazienza nei poveri.

**PROSSIME PARTENZE PREVISTE:** 28/12 – 15/02/2023 – 15/03 – 12/04 – 10/05 – 26/05 – 22/06 – 19/07 – 11/08 – 13/09 – 11/10 – 15/11 – 5/12 – 28/12 (i convogli 15/2 – 10/5 – 15/11 saranno guidati da Gianluca Noascono cell. 348-7227848)

### INCONTRI DI PREGHIERA:

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

**CASATENNOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 – e-mail: [arpa.bonifacio@gmail.com](mailto:arpa.bonifacio@gmail.com)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

in posta : conto corrente postale n. 46968640

in banca : coordinate bancarie (NUOVO IBAN): **IT13Q0569665590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginedellapace.org](http://www.associazionereginedellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)